

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-5707 del 07/10/2025
Oggetto	Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del d.lgs 152/2006 relativo al sito denominato "Sversamento SS64 PORRETTANA - km 68+800", Marzabotto (BO). Proponente: Trans Ghiaia Srl
Proposta	n. PDET-AMB-2025-5936 del 07/10/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	LEONARDO PALUMBO

Questo giorno sette OTTOBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, LEONARDO PALUMBO, determina quanto segue.

Oggetto: Bonifica Siti Contaminati, Dlgs 152/06 e s.m.i.. Approvazione Progetto Unico di Bonifica ai sensi dell'art. 249 del d.lgs 152/2006 relativo al sito denominato "Sversamento SS64 PORRETTANA - km 68+800", Marzabotto (BO).

Proponente: Trans Ghiaia Srl

IL RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Premesso che

- Il sito in esame, ubicato sulla SS64 PORRETTANA - km 68+800 nel territorio del comune di Marzabotto, consiste in un tratto di sede stradale che in data 02/08/2021 è stato interessato da un sinistro occorso ad autoarticolato, con conseguente perdita totale del carico trasportato (rifiuti solidi costituiti da imballaggi misti codice EER 150106) e sversamento dei fluidi motore e carburante del mezzo che hanno interessato entrambe le banchine stradali.
- In seguito all'incidente, sono state eseguite le attività di messa in sicurezza d'emergenza, che hanno previsto:
 - la rimozione del materiale riversato sulla sede stradale e la posa di materiale assorbente con successivo lavaggio e aspirazione,
 - la bonifica della cunetta stradale mediante miniescavatore,
 - lo scavo del terreno interessato dalla contaminazione nelle 2 banchine stradali e successiva posa di telo in polietilene ad impermeabilizzazione degli scavi realizzati.
- Le indagini preliminari svolte sono consistite in:
 - prelievo e analisi di n.7 campioni di terreno di cui: n.2 campioni di "bianco" a monte e a valle degli scavi, n.1 campione di Top Soil prelevato prima delle attività di scavo, n.2 campioni compositi di fondo scavo in entrambe le banchine a profondità compresa tra 0,1 m - 0,4 m, n.2 campioni compositi prelevati dalle pareti degli scavi in entrambe le banchine.
 - esecuzione di analisi geochimiche che hanno messo in evidenza il superamento dei limiti tabellari di riferimento per il parametro Idrocarburi Pesanti C>12 (Tabella 2 Colonna B - Allegato 5 - Parte IV - Titolo V del D.Lgs 152/06) per il campione Topsoil e Fondo Scavo (in banchina dx direzione Bologna);
- Le attività di caratterizzazione ambientale relativamente alla banchina destra in direzione Bologna, sono state realizzate mediante l'esecuzione di n.5 sondaggi e prelievo di n. 15 campioni di terreno, le cui analisi chimiche hanno rilevato superamenti dei limiti tabellari di riferimento per il parametro Idrocarburi Pesanti C>12 (Tabella 2 Colonna B - Allegato 5 - Parte IV - Titolo V del D.Lgs 152/06) per i campioni: S1C1 (0-1m) - 4640 mg/kg, S4C2 (0,5-1m) - 890 mg/kg, S5C1 (0,5-1m) - 1338,7

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Area autorizzazioni e concessioni metropolitana

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

mg/kg, S5C2 (1-2m) - 870 mg/kg.

- Non è stata intercettata la falda acquifera fino alle profondità di indagine;

Vista

- La Conferenza dei Servizi del 13/02/2023¹ per la valutazione del documento Progetto Unico di Bonifica² ai sensi dell'art. 249 del d.lgs 152/2006, contenente gli esiti della caratterizzazione e l'Analisi di Rischio sito-specifica, dalla quale è emersa la necessità di documentazione integrativa relativamente alla corretta definizione della CRS (concentrazioni rappresentative alla sorgente) per il parametro Idrocarburi C>12, all'interessamento o meno delle acque sotterranee ed all'inclusione del bersaglio "anziano" per i recettori off-site.
- La Conferenza dei Servizi del 06/06/2025³ per la valutazione della documentazione integrativa⁴ al Progetto Unico di Bonifica, dalla quale è emersa la necessità di ulteriore documentazione integrativa in merito alla corretta definizione della profondità della falda idrica necessaria alla valutazione del documento di analisi di rischio sito specifico,, tramite le due seguenti modalità:
 - a. *metodo speditivo ed "indiretto" consistente nella misurazione della profondità dell'alveo del vicino Rio Piantone rispetto alla quota del sedime stradale interessato dall'incidente, ipotizzando in via cautelativa che la quota dell'alveo corrisponda al livello della falda acquifera di subalveo del Rio Piantone;*
 - b. *in alternativa, oppure, nel caso in cui il valore di profondità ottenuto in base alla misurazione di cui al punto lett a) restituisca un rischio non accettabile per il percorso di lisciviazione in falda acquifera della contaminazione da suolo superficiale, si potrà o dovrà procedere, a seconda dei casi, alla realizzazione di un sondaggio a carotaggio continuo spinto fino ad almeno 8 m da p.c. da ubicare in prossimità dei punti di indagine effettuati (indicativamente in prossimità dei punti S5 e S6), comunque in posizione tale da evitare possibili fenomeni di cross contamination, oppure, in generale, da posizionare a valle idrogeologica del sito (area tra la sorgente della contaminazione ed il Rio Piantone);*
- La documentazione integrativa trasmessa dal Proponente con protocollo n. PG/2025/115050 del 25/06/2025;

Vista

- L'ultima versione dell'Analisi di Rischio sanitaria-ambientale elaborata con il software Risk-Net 3.2, che integra le prescrizioni richieste dalla Conferenza dei Servizi, e comprende i seguenti dati di Input:
 - Sorgenti: Suolo Superficiale (SS) e Suolo Profondo (SP);
 - Recettori: lavoratori (on site), residenti (on site ed off site), falda acquifera;
 - Profondità della falda acquifera, calcolata tramite misurazione diretta del Rio Piantone: 7,88 m da p.c.;
 - Percorsi di migrazione e modalità di esposizione per sorgente SS: Ingestione suolo e contatto dermico, inalazione polveri outdoor e indoor, lisciviazione in falda;

¹ Verbale trasmesso il 16/02/2023 con PG.2023.28402

² Trasmesso il 13/12/2022 con PG.2022.203951

³ Verbale trasmesso il 13/06/2025 con PG.2025.106704

⁴ Trasmesso il 03/04/2025 con PG.2025.63170

- Modalità di esposizione per sorgente SP: lisciviazione in falda.

e le seguenti conclusioni:

- Il rischio cumulativo per la sorgente suolo profondo con bersaglio la risorsa idrica, è risultato pari a 1,00E0;
- CSR con valori posti pari alla CRS, concentrazioni al Punto di Esposizione (POE - Falda) risultano complessivamente inferiori alle CSC degli idrocarburi totali.

Considerato

- Il contributo tecnico trasmesso da ARPAE-APAM⁵, finalizzato all'approvazione del PuB integrato, dal quale emerge che:
 - a. *Il rischio cumulativo nel suolo profondo per la risorsa idrica è risultato pari a 1,00E0, prossimo al limite di accettabilità. Tuttavia, tale valore è considerato rassicurante in virtù dell'impiego di parametri e condizioni di calcolo cautelativi, e della natura accidentale, puntuale e transitoria dell'evento, indicativa di una fase di esaurimento della sorgente. ;*
 - b. *L'Analisi di Rischio in esame è considerata tecnicamente corretta e adeguata rispetto alla destinazione d'uso del sito ed ai bersagli operanti. I livelli di suolo interessati dalla dispersione di gasolio da autotrazione risultano non contaminati.*

Richiamati

- Il D.Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" Parte IV Titolo V "Bonifica di Siti Contaminati" e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- la delibera DDG n. 103/2024 del 8/10/2024 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna, di conferimento all'Ing. Leonardo Palumbo dell'incarico dirigenziale di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE (ARPAE AACM);

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

1. di approvare ai sensi dell'art. 249 comma 5 del D.lgs 152/06 e s.m.i., il documento Progetto Unico di Bonifica contenente l'Analisi di Rischio sanitaria-ambientale, che ha evidenziato il rispetto delle CSR;
2. Disporre la trasmissione del presente atto al precedente TransGhiaia srl, ai soggetti interessati al presente procedimento amministrativo ed ai componenti della Conferenza dei Servizi;
3. Dichiarare il sito "non contaminato" ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
4. Dichiarare concluso positivamente il procedimento ai sensi dell'art. 242 comma 5 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

⁵ Trasmesso il 28/07/2025 con PG.2025.135536

5. Comunicare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso; si veda, rispettivamente, il combinato disposto degli artt. 29 "azione di annullamento" e 41 "notificazione del ricorso e suoi destinatari" del D.Lgs. 104/2010 per l'impugnazione al TAR e l'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971 per il ricorso al Capo dello Stato.

IL RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Palumbo Leonardo⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.